



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”* e, in particolare, l’articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978 relativi al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 ed il bando allegato, che ha disciplinato, tra le altre cose, le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, nonché i criteri di valutazione dei progetti da inserire nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per l’accesso ai relativi finanziamenti;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 6 settembre 2016 con il quale è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;

VISTO il verbale del 22 novembre 2016 con il quale il Nucleo per la valutazione, sulla base dell’istruttoria svolta e in coerenza con i criteri di valutazione definiti nel bando sopra richiamato, ha individuato i progetti da inserire nel Programma e redatto la graduatoria finale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 con cui sono stati inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, nell’ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni capoluogo di provincia e dalle città metropolitane e che, in particolare, ha previsto che i progetti dal numero 1 al numero 24 dell’elenco ivi allegato sono finanziati con le risorse di cui all’articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, mentre gli ulteriori progetti saranno finanziati con le eventuali risorse successivamente disponibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha modificato i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, 6 dicembre 2016 e 16 febbraio 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

VISTA la delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, che in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha integrato le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 che, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinato l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma straordinario sopra citato;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 in base al quale le erogazioni in favore delle amministrazioni e degli altri soggetti aventi diritto sono effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle richieste inoltrate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, come sostituito dall'articolo 1 dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;

VISTA la delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017 che ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l'assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017 ed ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Progetto presentato dal Comune di Belluno, positivamente valutato ed inserito nella graduatoria allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, per la cui realizzazione è stato assegnato un finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione pari a euro 18.000.000,00;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del bando allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016, che prevede la stipula di apposita Convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 10 gennaio 2018 volta a disciplinare i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Belluno;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la Convenzione, sottoscritta in forma digitale in data 10 gennaio 2018, volta a disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, nella qualità di soggetto responsabile dell'autorizzazione all'erogazione in favore degli Enti beneficiari delle risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, e il Comune di Belluno, nella qualità di soggetto proponente e attuatore del Progetto, oggetto della Convenzione medesima, selezionato e inserito nella graduatoria del Programma straordinario, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

11 5 GEN. 2018

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA**

VISTO E ANNOTATO AL N. 836/2018
Roma li 03/03/2018

IL REVISORE
[Signature]



IL DIRIGENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

644
26 MAR 2018

IL MAGISTRATO

[Signature]